

Luigi HUGUES

Trio

in La maggiore

per flauto, violino, violoncello

Partitura (urtext)

Edizioni Musicali Raiteri
Via Santa Maria, 23
15039 Ozzano Monferrato (Alessandria) - Italia

Proprietà per tutti i Paesi delle Edizioni Musicali Raiteri
www.raiterimusica.it

© 2026 Tutti i diritti riservati a termini di legge. All rights reserved. International copyright secured.

Vietata la riproduzione con qualsiasi mezzo effettuata.

I Manoscritti di Luigi Hugues: la Musica da camera

Prima edizione assoluta
Commento storico e critico di Ugo Piovano e Flavio Cappello
Revisione di Flavio Cappello

Manoscritto conservato presso la Biblioteca Privata Bruno Raiteri

RISM I-VLNraiteri

Num. ed. EBR 42

ISMN 979-0-52030-041-4

Trio in la maggiore per flauto, violino e violoncello

La formazione strumentale costituita da flauto, violino e violoncello, a cui è destinato il Trio in la maggiore, deve la sua origine alla consuetudine tipica delle classi aristocratiche o dell'alta borghesia di "far musica" in ambito familiare, nelle dimore cittadine, nelle grandi residenze di campagna, e nei salotti più eleganti. Prende rapidamente piede rivolgendosi ad un pubblico prevalentemente amatoriale ma anche ai numerosi professionisti e virtuosi che lavoravano e si esibivano nel territorio britannico. Il suo grande successo ebbe come centri più importanti Londra, e in generale l'Inghilterra, dove il flauto aveva suscitato un grande interesse favorendo una notevole e veloce diffusione. Qui erano stati aperti diversi importanti laboratori artigianali di costruzione e avevano cominciato ad affermarsi alcune case di edizioni musicali. Così anche a Parigi e Bruxelles, a Vienna, con diramazioni in tutto l'impero, in Germania e successivamente in Italia.

I primi brani composti per questa formazione risalgono al periodo classico, tra cui spiccano i trii di Karl Friedrich Abel, Carl Philipp Stamitz, di Franz Anton Hoffmeister, di Ignaz Pleyel, ma soprattutto quelli scritti da Giuseppe Maria Cambini, uno degli ultimi grandi compositori italiani di musica strumentale, che si era trasferito a Parigi nell'ultimo trentennio del secolo XVIII.

Il trio in la maggiore di Luigi Hugues, rimasto finora inedito, si compone di quattro movimenti, ognuno dei quali di dimensioni piuttosto considerevoli:

- I. Allegro moderato, in tempo di 6/8, che si compone di 344 battute.
- II. Andantino mosso, in 2/4, battute 187.
- III. Allegretto capriccioso, in 3/4, battute 171.
- IV. Allegro, in tempo tagliato, battute 380.

Il manoscritto originale, ritrovato in tempi molto recenti, fa parte della collezione privata di Bruno Raiteri e si compone del seguente materiale:

parte del flauto, 8 carte (c. 8v vuota)

parte del violino, 10 carte (c. 10v vuota)

parte del violoncello, 9 carte (c. 9v vuota)

Le dimensioni di tutti i manoscritti sono 315 x 245 mm (h x b)

La carta a 10 pentagrammi utilizzata per la stesura proveniva dalla Tipografia Bellardi e Appiotti, situata in via Giuseppe Garibaldi 32, di Torino. Sappiamo che la carta venne acquistata sicuramente dopo il 1882, dandoci così qualche informazione riguardo il periodo di composizione.

Trio in A major for flute, violin and cello

The instrumental ensemble consisting of flute, violin, and cello, for which the Trio in A major is written, originates from the tradition typical of aristocratic classes or the upper bourgeoisie of "making music" within the family setting, in town residences, large country houses, and the most elegant salons. It quickly gained popularity, appealing primarily to amateur audiences but also to the many professionals and virtuosos who worked and performed in the British territory. Its greatest success was centered in London and, more generally, in England, where the flute had generated considerable interest, encouraging rapid and widespread diffusion. In this context, numerous important craft workshops for instrument making were established, alongside the rise of several music publishing houses. Similar developments occurred in Paris and Brussels, in Vienna, with branches throughout the Empire, in Germany, and later in Italy.

The earliest compositions for this type of ensemble date back to the Classical period. Notable examples include trios by Karl Friedrich Abel, Carl Philipp Stamitz, Franz Anton Hoffmeister, and Ignaz Pleyel, but above all those written by Giuseppe Maria Cambini, one of the last great Italian composers of instrumental music, who had moved to Paris in the final three decades of the 18th century.

Luigi Hugues' Trio in A major, which has remained unpublished until now, consists of four movements, each of rather substantial length:

- I. Allegro moderato, in 6/8 time, comprising 344 measures
- II. Andantino mosso, in 2/4 time, comprising 187 measures
- III. Allegretto capriccioso, in 3/4 time, comprising 171 measures.
- IV. Allegro, in cut time, comprising 380 measures.

The original manuscript, rediscovered only recently, is part of the private collection of Bruno Raiteri and consists of the following materials:

flute part: 8 leaves (leaf 8 verso blank)

violin part: 10 leaves (leaf 10 verso blank)

cello part: 9 leaves (leaf 9 verso blank)

All manuscripts measure 315 × 245 mm (height × width).

The manuscript paper, ruled with 10 staves, used for writing the score was produced by the Bellardi and Appiotti typography, located at Via Giuseppe Garibaldi 32 in Turin. We know that the paper was purchased after 1882, which provides some indication of the period in which the work was composed.

Il materiale tematico del Trio in la maggiore ha la sua derivazione, seppure in misura diversa, da quello presente nel Terzetto in re maggiore per tre flauti composto dallo stesso autore presumibilmente in un periodo precedente.

Il primo movimento, con indicazione agogica di Allegro moderato, ha in comune con il primo tempo del Terzetto, indicato come Allegretto, le prime otto battute iniziali. Questa parte viene poi sviluppata in maniera totalmente originale rispetto al Terzetto. Dalla battuta 80 viene ripreso nuovamente il materiale musicale del Terzetto.

Il secondo movimento, Andantino mosso, ha molto materiale musicale in comune con il secondo tempo del Terzetto, qui indicato come Andante espressivo.

Il terzo movimento, Allegretto capriccioso, ricalca fedelmente il terzo tempo del Terzetto, qui definito come Allegretto.

Il quarto movimento, Allegro, utilizza, seppur con qualche adattamento, il materiale delle prime 104 battute del quarto tempo del Terzetto, Allegro.

Si è convenuto, in coerenza con la pubblicazione delle partiture manoscritte di Hugues conservate nell'archivio di Bruno Raiteri, finora mai state pubblicate, di mantenere inalterata la partitura originale ma di completare le parti staccate con le necessarie indicazioni di espressione, di dinamica, e di articolazione, qualora risultino evidenti mancanze o incongruenze fra le parti. Queste aggiunte, pertanto, sono da considerarsi semplici proposte e suggerimenti per favorire la comprensione del testo.

Note editoriali:

I Movimento:

batt. 94, flauto, nell'originale il fa del gruppetto manca del doppio diesis.

IV Movimento:

batt. 325, violino, nel manoscritto il primo sol è, erroneamente, bequadro. Vedi batt. 329.

Flavio Cappello

The thematic material of the Trio in A major derives, albeit to varying degrees, from that found in the Terzetto in D major for three flutes, composed by the same author, presumably in an earlier period.

The first movement, marked Allegro moderato, shares with the first movement of the Terzetto (marked Allegretto) the opening eight measures. This section is then developed in a completely original manner compared to the Terzetto. From measure 80 onward, material from the Terzetto is reintroduced.

The second movement, Andantino mosso, shares a significant amount of musical material with the second movement of the Terzetto, here marked Andante espressivo.

The third movement, Allegretto capriccioso, closely follows the third movement of the Terzetto, here simply labeled Allegretto.

The fourth movement, Allegro, uses, albeit with some adaptations, the material from the first 104 measures of the fourth movement of the Terzetto, marked Allegro.

In line with the publication of Hugues's handwritten scores preserved in the Bruno Raiteri archive - which have never been published before - it has been agreed to leave the original score unchanged but to supplement the separate parts with the necessary indications of expression, dynamics, and articulation, should any omissions or inconsistencies between the parts become apparent. These additions, therefore, should be considered merely as proposals and suggestions intended to aid in the understanding of the text.

Editorial notes:

First movement:

Measure 94, flute part, in the original, the F of the turn lacks the double sharp.

Fourth movement:

Measure 325, violin, the first G in the manuscript is, erroneously marked as natural. See measure 329.

Flavio Cappello

(English version by S.V.)

Trio

per Flauto, Violino e Violoncello

Luigi HUGUES

I

Allegro moderato

Flauto

Violino

Violoncello

p *cresc.* *cresc.* *dimin.* *p* *p* *cresc.* *mf*

10 *f* *mf* *f* *f*

19 *dolce* *dolce* *pizz.* *p*

27 *arco*

II

Andantino mosso

Flauto

Violino

Violoncello

p

con espress.

p

con espress.

p

cresc. e affrett.

cresc. e affrett.

cresc. e affrett.

III

Allegretto capriccioso

Flauto

Violino

Violoncello

f *p* *f* *p* *f* *p* *pp* *p*

5

11

f *f* *f* *p* *p* *p*

17

IV

Allegro

Flauto

Violino

Violoncello

p

p *cresc.*

p *cresc.*

p *cresc.*

f

f

p

f

p

f

f

f

ff

ff

mf

p

p